



PAESE:

LIBANO

LOCALITA':

Saida, campo di Ein El Helweh, zona di Arab Al Fouer

PROGETTO TERRE DES HOMMES: Prevenzione dell'abbandono scolastico e sostegno ai bambini palestinesi profughi in Libano

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Dopo la creazione dello stato di Israele e l'inizio del conflitto, molti palestinesi si sono rifugiati in Libano. I rifugiati palestinesi sono assistiti dall'UNRWA (*United Nations Relief and Works Agency for Palestine Refugees in the Near East* - Ente delle Nazioni Unite che si occupa dei profughi palestinesi dal 1948), non dall'agenzia UN per i rifugiati (UNHCR) e non godono di diritti civili, sociali ed economici. In Libano, prima della guerra civile, la comunità palestinese era molto forte. poi con il passare degli anni, la guerra e i problemi dell'OLP, la situazione è gradualmente peggiorata. Il governo libanese, pur autorizzando i profughi a lavorare, richiede per 72 diversi tipi di professione un permesso particolare se i palestinesi vogliono esercitarle al di fuori del campo profughi. La maggioranza quindi lavora solo all'interno del campo dove comunque le possibilità di reddito sono ridotte. Circa il 70% della popolazione rifugiata vive oggi sotto la soglia di povertà. Anche il livello di scolarizzazione, che era altissimo, è sceso drasticamente ed ora il 48% della popolazione è analfabeta o semi-analfabeta.

Il partner di Terre des hommes in Libano, l'organizzazione Naba'a, ci segnala la necessità di intervenire a sostegno dell'educazione dei bambini e per la riduzione dell'abbandono scolastico. Tra i motivi principali della bassa scolarizzazione ci sono: scuole UNRWA sovraffollate (più di 50 alunni per classe); mancanza di coordinamento tra il Ministero dell'Educazione Libanese e l'UNRWA, per cui gli insegnanti non sono formati sul curriculum richiesto dal Ministero e i bambini non sono sufficientemente preparati per integrarsi nell'educazione superiore libanese; libri e materiali scolastici di qualità insufficiente; percentuali di promozione all'anno successivo pre-stabilite (100% fino alla terza elementare; dalla quarta, le percentuali vengono fissate e gli insegnanti devono scegliere a quali bambini non far passare l'anno); mancanza di attività ricreative o extra-curricolari; mancanza di attenzione per i problemi familiari dei bambini più difficili; mancata registrazione dei bambini alla nascita; matrimoni di donne palestinesi con uomini di altri paesi che poi abbandonano la famiglia; mancanza di motivazione, ignoranza dei genitori; mancanza di contatti della famiglia con la scuola. Visti questi problemi si è preparato un progetto con l'obiettivo di prevenire l'abbandono scolastico e reintegrare i bambini che hanno lasciato la scuola nei corsi scolastici regolari. Il progetto viene realizzato nel campo di Ein El Helweh a Saida, e beneficerà direttamente 450 bambini tra i 5 e gli 11 anni. Le attività previste sono:

- 1) Prevenzione abbandono scolastico: attività pedagogiche e ricreative nelle scuole UNRWA, attività psico-sociali e di sensibilizzazione per i bambini, corsi di sostegno scolastico, gite.
- 2) Reinserimento scolastico dei bambini che hanno abbandonato gli studi: alfabetizzazione, corsi di recupero, campi estivi, attività ricreative-motivazionali.
- 3) Assistenza sanitaria e attività di sensibilizzazione sui temi della salute
- 4) Scuola materna per 40 bambini: attività di sviluppo psico-motorio, educazione pre-scolare, un pasto al giorno.
- 5) Formazione insegnanti: seminari sui diritti dei bambini, sui sistemi di comunicazione con i bambini, sulla prevenzione dell'abbandono scolastico, sull'importanza del gioco e della creatività, su come realizzare strumenti e supporti educativi, ecc. Verrà creato un Comitato Educativo per il progetto.
- 6) Formazione genitori/famiglie: seminari sui diritti dei bambini, su come creare dei giochi, sulla salute, sull'economia domestica. Verrà inoltre fornita assistenza psico-sociale e si creerà un Comitato Genitori per il progetto.
- 7) Attività comunitarie: campagne di sensibilizzazione, attività estive per i bambini, produzione di un giornalino.